

## SCALINI ANTISCIVOLO

### Istruzioni per l'installazione

Gli scalini antiscivolo sono fabbricati mediante incapsulazione ad alta pressione di un copolimero di polipropilene e una barra d'acciaio con diametro di 12 mm.

Il materiale utilizzato per questa fabbricazione è in conformità alle norme DIN 19555.

Il singolo scalino è percorso interamente da una barra piegata ad U d'acciaio e di diametro di 12 mm. Le prove dimostrano che il polipropilene resiste all'attacco di soluzioni di solforico e idrogeno solfato al 50%.



#### Istruzioni per l'installazione degli scalini

Gli estremi dell'ancoraggio sono rotondi e leggermente conici. Una volta collocati agiscono come arpioni e questo assicura una definitiva immobilità.

I migliori vantaggi dell'impiego di questi scalini si osservano se inseriti in calcestruzzo o in materiale già solidificato ma possono essere fissati anche su materiale tenero.

Si consiglia l'utilizzo di un trapano da lavoro con punta da 25 mm.

Dopo aver stabilito la giusta collocazione, si eseguono due fori in linea orizzontale e debitamente segnati ad una distanza di 330 mm da centro a centro e fino ad una profondità = 80 mm + la parte conica della punta.

Se questi fori non sono fatti con precisione (per esempio troppo grandi) il traverso non si sosterrà. In tal caso, il foro trapanato o formato, dovrà essere riempito con calce o stucco.

Si raccomanda la buona esecuzione di questi fori per ottenere il definitivo sostegno dello scalino.

Battendo gli estremi si introdurrà lo scalino fino alla profondità totale di inserimento, in modo che rimanga visibile solamente la parte rettangolare o rotonda del traverso. Se l'installazione è stata eseguita correttamente, i traversi resisteranno ad una forza di trazione superiore a 800 Kg.

Battendo gli estremi si introdurrà lo scalino fino alla profondità totale di inserimento, in modo che rimanga visibile solamente la parte rettangolare o rotonda del traverso. Se l'installazione è stata eseguita correttamente, i traversi resisteranno ad una forza di trazione superiore a 800 Kg.

#### Regole e raccomandazioni

Introdurre i bracci del traverso distribuendo i colpi proporzionalmente a destra e a sinistra, per facilitare il loro inserimento verticale, fino alla profondità totale.



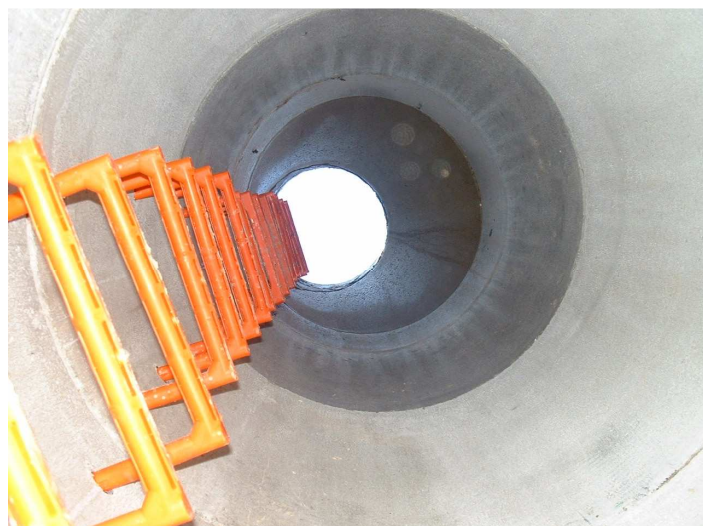
Se si usa un martello di ferro, si raccomanda di foderarlo con un pezzo di tela spessa di sacco o altro tessuto.

Questo tipo di scalini è preferibilmente raccomandato nei fori di pozzi di ispezione, sia per fognatura che scolo, che per qualsiasi altro tipo di pozzo sotterraneo.

Le misure riportate e la superficie antiscivolo sono in conformità alle normative di sicurezza applicate in tutti i paesi. Tali misure permettono di forare le pareti del cemento prefabbricato, senza trapassare il loro spessore normale.

Si raccomanda anche la loro collocazione in terrazza e retrofacciate, dato che le intemperie, anche in luoghi vicini la mare, non deteriorano il materiale impiegato.

Molto indicato e pratico da collocare nelle scale secondarie d'emergenza, in scantinati e piante inferiori, in pozzi di captazione d'acqua anche quando i traversi si trovano pienamente sommersi. La qualità dei materiali impiegati nella fabbricazione degli scalini fa sì che non si abbia nessuna contaminazione all'acqua potabile, né ossidazione.



**NORME ASTM-C-478 Y C-497**

Requisito ASTM: Disarcionamento 180 kg

Requisito ASTM: Flessione a 360 kg = 1/3 mm

Risultati: inizia a disarcionarsi a valori di 1000 kg

Risultati: a 450 kg di flessione, punti di 1,4 mm.

Proprietà	Unità	Metodo di analisi	Provetta	PPR 1042
Densità	g/cm <sup>3</sup>	DIN 53479	Placca/piastra	0,903
Indice di fluidità MFI 190/5	g/10 min.	DIN 53735	Granulato	6,5
Indice di fluidità MFI 230/2	g/10 min.	DIN 53735	Granulato	≈ 3,5
Indice di fluidità MFI 230/5	g/min.	DIN 53735	Granulato	≈ 16
<b>Proprietà meccaniche</b>				
Tensione	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )	DIN 53455 ISO/R 527 velocità di prova 125 mm./min. DIN 53452 DIN 53447 Prova di plastodeformazione in flessione (valor 1 min.) σ <sub>f</sub> = 50 Kp/cm <sup>2</sup> (4,9 N/mm <sup>2</sup> ) DIN 53456, pressione 13,5 kp (132,4 N)	Provetta 3 con relazione Dimensionale 1:4	280 (28)
Allungamento di trazione	%			13
Resistenza alla rottura	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )			250 (25)
Allungamento di rottura	%			630
Tensione limite di flessione	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )	Provetta piccola normalizzata 60 x 6,35 x 2 mm 120 x 20 x 6 mm		400 (40)
Resistenza alla torsione	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )			3800 (380)
Modulo di plastodeformazione in flessione (valor 1 min.)	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )			11500 (1150)
Durezza a la bola (valor 30 seg.)	Kp/cm <sup>2</sup> (N/mm <sup>2</sup> )	Placca/piastra da 4 mm		570 (57)
Resistenza all'impatto	Kp/cm/cm <sup>2</sup> (mJ/mm <sup>2</sup> )	DIN 53453	Provetta piccola normalizzata	sin rottura
Resistenza all'impatto con incisione	Kp/cm/cm <sup>2</sup> (mJ/mm <sup>2</sup> )	DIN 53453	Provetta piccola normalizzata con intaglio in V	≈ 20
Abrasion e prova della ruota abrasiva	mm <sup>3</sup> /100 rev.	DIN 53754 E	Placca/piastra	≈ 14